

Dear Friends,

Loving Greetings from Borpada.

8th of June as the School reopened, our compound was swarming with Children and their parents. The old ones made themselves at home, meeting their old friends and reporting their returning to the Boarding and filling the necessary forms and taking their places according to their classes. It was joyful reunion of old friends. They were a little tired of being at home doing nothing special and without any meaningful activities. The burning heat 42-43 degree Celsius, lack of drinking water. Migrating with their parents to work places. Many of them were really famished and dirty and majority of them lost their weight. So they were really happy to return to their second home with a sense of security and feeling at home.

It was quite a different story for our 28 new comers to the 1st Standard. They were completely lost! Coming out first time from home, leaving their parents, it was total pandemonium! Those who had brothers or sister in the boarding were taken care by them. Children from the same village took care of the rest. Till all the new comers get adjusted, the old ones took good care of the little ones. This is how they learn to extend their helping hands to the needy.

This year according to Government policy standard 1 - 5 will be a unit of Lower Primary. Hence we will not be able to send our 4th standard Children to Paraspada, as we used to do every year. So the number of Children has gone up. This year we have 164 Children in Borpada 60 girls and 104 boys.

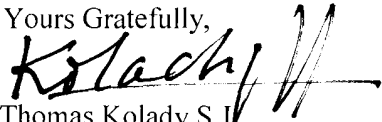
On 3rd of June 2015 we celebrated parents day. All the parents in a large number participated in it very enthusiastically, watching their Children performing on the stage. It is a good way to ensure parents cooperation and make them aware of the necessity of educating the Children. It was a great success.

Live story of our child's family - Little Vishali was just 6 months old when her father Sakarambhai died of a snake bite. Sakarambhai was from a very remote village, Payarpada which got a connecting road to the main road only this year. So there was no possibility of taking him to the hospital when he was bitten by a Cobra, on his way to his field during the rainy season. The village Bhagat (Village medicine-man) could not save him. So his wife, Sevantiben was left a widow with 6 Children. It was 7 years ago. She lived for them and didn't lose heart. She had the guts and courage to bring up. She was too poor to educate them.

Sevantiben cultivated a small plot of land from the forest and she used to work for other farmers. During the rainy season she would migrate to Nasik, a nearby town for hard manual labour. Her Children used to help her out. Her eldest son is now 18 years, he is illiterate and helps her. The next two are girls, both are illiterate and are already engaged and sent to their in-laws. The law of child marriage exists only on paper! Yuvraj her next son, 10 years old, is studying in 5th standard in Borpada. Sita, who is younger to him, studies in 4th standard in the nearby village school, because being a girl, she was kept at home. Boys need to be educated; not girls! But when we came to know about it we managed to convince Sevantiben to send her youngest daughter to Borpada. In that way, Vishali, 7 years of age is studying in 2nd standard with us. It was all poor economic condition that would have deprived Vishali of a decent education. Your help and support will make it possible for her to have a formal education. Now Vishali and Yuvraj already got adjusted to the boarding life. They are very good singers and dancers. Yuvraj is good in sports and games. The Boarding has given them an opportunity to develop their inner qualities and strength. One thing very noticeable in them is that being from a poor, big family they are taught to take care of others and share what they have. We are very happy with them. Now Sevantiben has nothing to worry about their food and future education and growing up. Without your love and care for the poor Children like Vishali and Yuvraj would have been roaming around in the village, illiterate and without any future. Thank you all for giving a bright future to them.

It is our joy to work with the under-privileged Children and our greatest happiness is to see them growing up physically, studying well and learning and improving in every way. It is an ongoing miracle of growth and development that we have in front of our eyes daily! We just can't believe our eyes how fast our Children grow and improve and change. It is through the help and support of generous and loving people like you that we are able to do what we are doing. We are very grateful to you dear friends for all that you do. May God Bless you all abundantly.

Yours Gratefully,


Fr. Thomas Kolady S.J.





Borpada

Cari amici,
saluti affettuosi da Borpada.

L'8 giugno quando la nostra scuola ha riaperto i cancelli, il cortile brulicava di bimbi e genitori. I più grandi si sono messi a proprio agio incontrando vecchi amici e segnalando il loro ritorno all'ostello compilando i vari moduli e prendendo posto in base alle loro classi. È stata una gioiosa rimpatriata di amici di vecchia data. Erano un po' stanchi di stare a casa senza fare niente di speciale e senza attività coinvolgenti. Il caldo torrido di 42-43 gradi, la mancanza d'acqua, la migrazione con i genitori in cerca di lavoro. Molti di loro erano veramente alla fame, sporchi e la maggior parte aveva perso peso. Erano dunque davvero felici di tornare alla loro seconda casa, con un senso di sicurezza e la sensazione di essere a casa propria. Storia diversa per i nostri 28 nuovi arrivati di classe 1[^]. Erano completamente persi! Uscire "di casa" per la prima volta, lasciare i genitori, era un totale pandemonio! Quelli che avevano fratelli o sorelle nell'ostello venivano aiutati da quest'ultimi, i bambini dello stesso villaggio si sono occupati degli altri. Finché i nuovi arrivati non si sono ambientati i più grandi si sono presi cura dei più piccoli, e questo è il modo in cui imparano ad aiutare gli altri.

Quest'anno la politica del governo prevede che le classi dalla 1[^] alla 5[^] facciano parte della primaria. Così non potremmo mandare i nostri studenti di 4[^] a Paraspada come facevamo gli altri anni. Ecco che il numero di bambini è aumentato. Quest'anno abbiamo 164 alunni a Borpada: 60 femminucce e 104 maschietti.

Il 3 giugno abbiamo celebrato la festa dei genitori. Tutti i genitori hanno partecipato in gran numero e con entusiasmo guardando i loro bambini esibirsi sul palco. È una buona opportunità per assicurarsi la collaborazione dei genitori e renderli consapevoli dell'importanza dell'istruzione per i figli.

Storia della famiglia di uno dei nostri bambini – La piccola Vishali aveva 6 mesi quando il padre Sakarambhai morì per il morso di un serpente. Sakarambhai proveniva da un villaggio molto interno, Payarpada, villaggio che ha avuto una strada di collegamento alla strada principale solo quest'anno. Quando fu morso da un cobra mentre andava nei campi, durante la stagione delle piogge, non c'era possibilità di portarlo all'ospedale. Il Bhagat (*uomo delle medicine*) del villaggio non riuscì a salvarlo. Così la moglie, Sevantiben, rimase vedova con 6 figli. Successe 7 anni fa. Visse per loro e non si perse d'animo, si fece coraggio e andò avanti, ma era troppo povera per dar loro un'istruzione. Sevantiben coltivò un piccolo pezzo di terra della foresta e lavorava anche per altri contadini. Durante la stagione delle piogge emigrava a Nasik, una città vicina, per qualche lavoro di manovalanza. I bambini erano soliti aiutarla. Il figlio più grande ora ha 18 anni, è analfabeta e l'aiuta. Le altre due figlie sono femmine, entrambe analfabete, già promesse spose e mandate a vivere con la famiglia dello sposo. La legge contro le spose bambine esiste solo sulla carta! Yuvraj l'altro figlio ha 10 anni, frequenta la 5[^] a Borpada. Sita che è più giovane di lui, frequenta la 4[^] elementare presso la scuola del villaggio, siccome è femmina era tenuta a casa. I maschi devono essere istruiti, non le femmine! Quando siamo venuti a conoscenza della situazione abbiamo convinto Sevantiben a mandare la figlia più piccola a Borpada. È così che Vishali, sette anni, ora frequenta la classe 2[^] da noi. Le condizioni economiche di povertà avrebbero privato Vishali di un'istruzione decente. Sono il vostro aiuto e sostegno a far sì che sia per lei possibile avere un'istruzione adeguata. Oggi Vishali e Yuvraj si sono già adattati alla vita dell'ostello. Sono degli ottimi cantanti e danzatori. Yuvraj è bravo negli sport e nei giochi. L'ostello ha dato loro la possibilità di sviluppare forza e qualità innate. Una cosa molto ammirevole in loro è che, provenendo da una famiglia povera e numerosa, è stato loro insegnato ad occuparsi degli altri e a condividere quello che hanno. Siamo felici di loro. Ora Sevantiben non ha di che preoccuparsi per il loro cibo, per la loro futura educazione, per la loro crescita. Senza il vostro amore e compassione per i poveri, bambini come Vishali e Yuvraj avrebbero bighellonato per il villaggio, analfabeti e senza futuro. Grazie a tutti voi per aver dato loro un futuro.

È nostra gioia lavorare per i bambini meno privilegiati e la nostra più grande felicità è vederli crescere, vedere che studiano bene e migliorano sotto ogni aspetto. È il miracolo perpetuo della crescita e lo sviluppo che abbiamo quotidianamente sotto i nostri occhi. Non possiamo credere ai nostri occhi quanto i nostri bambini crescano, migliorino, cambino. È attraverso il sostegno di persone generose come voi che riusciamo a fare quello che facciamo. Vi siamo grati cari amici per tutto quello che fate per noi. Dio vi benedica tutti in abbondanza

Padre Thomas Kolady, S.J.